

Programma presidenza AMASES, triennio 2020-2022
Bruno Viscolani

Cari Soci,

mi candido per un secondo mandato di presidente dell'Associazione, come avevo anticipato nell'Assemblea di Perugia.

Credo che l'esperienza maturata nel triennio che si sta concludendo mi possa aiutare ad affrontare gli impegni e le nuove sfide con l'energia necessaria, contando su un rapporto collaborativo e costruttivo con il Comitato Scientifico, come ho avuto finora.

L'Associazione è viva e ricca di iniziative a livello locale, che occorre conoscere meglio per valorizzare adeguatamente. Queste riguardano sia l'attività didattica sia quella di ricerca. In entrambi i casi osserviamo problemi e opportunità legati all'interazione con ricercatori e docenti di discipline diverse, in particolare economia, economia aziendale, diritto, statistica, ricerca operativa, probabilità, e non solo. Tale interazione è nella natura della nostra collocazione di competenza e abbiamo bisogno di affrontarla sia in termini di collaborazione, ogni volta che sia possibile, sia in termini di competizione e difesa, quando sia necessario. L'Associazione deve riuscire ad essere, o continuare a essere, un riferimento e un sostegno ai singoli che affrontano progetti e problemi nelle rispettive sedi.

Sul piano della didattica, avevamo in progetto di realizzare un'indagine informativa, che portasse a un convegno sulla didattica della matematica SECS-S/06, nel filone di altri sperimentati in passato. È sentita la necessità di un confronto fra idee ed esperienze maturate in questi anni in Italia e all'estero, con sperimentazioni varie delle nuove tecnologie disponibili. Se ne era parlato chiaramente a Bologna tre anni fa e il Comitato Scientifico ha sviluppato alcune riflessioni al riguardo. In particolare, il CS ha individuato una serie di problematiche ed esigenze in merito a una efficiente raccolta e analisi dei dati. Queste sono dovute principalmente alla notevole diversificazione dell'offerta formativa tra gli atenei, delle organizzazioni didattiche, dei contenuti degli insegnamenti. Inoltre, l'indagine non dovrebbe essere un episodio isolato, ma il punto di partenza di un osservatorio stabile sulla didattica della matematica SECS-S/06. A questo dovrà contribuire un flusso di informazione proveniente da tutti i docenti impegnati nei vari atenei, coordinati opportunamente.

Sul piano della ricerca, abbiamo bisogno di

- sostenere tutte le iniziative che rafforzino i rapporti internazionali o ne facciano nascere di nuovi, e migliorino la nostra capacità di presentare adeguatamente in riviste scientifiche e convegni i risultati ottenuti;
- sostenere la formazione dei giovani;
- difendere e valorizzare le diverse specialità che fanno parte del nostro campo di interesse;
- partecipare a iniziative congiunte con ricercatori di settori diversi, ma con interessi comuni, per l'apertura di orizzonti e la fecondità che le interazioni possono avere.

La rivista DEF è uno strumento importante nell'indirizzo e sostegno alla ricerca, sta funzionando bene, serve che sia percepita come un luogo di pubblicazione naturale per i soci e i collaboratori internazionali, sia nella cornice di special issue, sia di rivista tradizionale.

Il Convegno annuale è l'altro strumento generale che contribuisce all'indirizzo e sostegno alla ricerca, oltre a essere occasione di incontro e confronto per tutti i soci e su tutti i temi di interesse. Abbiamo cercato di perfezionarne gli standard organizzativi, senza togliere libertà di scelta al comitato organizzatore locale, e stiamo osservando un trend positivo per le presenze. I premi stanno ottenendo l'attenzione per cui sono stati pensati. Va mantenuto l'impegno al miglioramento e alla rappresentazione di un ampio spettro di interessi di ricerca e occorre recuperare una programmazione anticipata delle sedi coinvolte nell'organizzazione.

È importante che l'Associazione tenga utili collegamenti con le altre Associazioni Scientifiche affini, per avere scambi di esperienze, sviluppare iniziative in collaborazione e agire insieme – per quanto possibile – quando serve prendere una posizione nei confronti del Ministero, o anche semplicemente fornire un parere. Non è sempre semplice, essendo in gioco spesso interessi particolari in competizione.

I soggetti principali con cui abbiamo motivo di interagire sono CASA – Econ (Consulta delle Associazioni Scientifiche di area economica) e FIMA (Federazione Italiana di Matematica Applicata); rapporti con singole associazioni riguardano particolarmente: UMI, SIE, AIDEA, SIS, AIRO, IAERE, SIMAI, EMS, EURO, STOREP, ... e si tratta di una lista aperta.

A un livello diverso, istituzionale, occorre avere attenzione all'attività e alle decisioni del Ministero: generalmente l'interlocuzione è indiretta, attraverso i rappresentanti al CUN. Temi e tempi non sono prevedibili, anche perché influenzati o determinati dalla vita politica e dai governi del Paese. Occorre qui che Presidente e Comitato Scientifico siano attenti a seguire le vicende e coinvolgano altri soci per elaborare pareri appropriati o, quanto serve, a rappresentare le esigenze in questione.

Un aspetto concreto rilevante in relazione all'operato dell'ANVUR è la definizione e l'aggiornamento delle liste delle Riviste Scientifiche e "di Classe A". Non è facile avere influenza in questo processo, complicato dal fatto di riguardare un'area scientifica che vede tipi di produzione alquanto vari. Comunque, allo scopo di avere un riferimento solido nelle possibili interlocuzioni con l'ANVUR a questo riguardo, è probabilmente necessario affrontare l'aggiornamento della lista delle riviste d'interesse AMASES, compilata diversi anni fa.

In questo mi impegnerò, se avrò la vostra fiducia, cercando di essere sempre aperto a cogliere gli stimoli che verranno da tutti voi e cercando di ricordare la storia importante che abbiamo alle spalle.

Grazie, in ogni caso, per la scelta consapevole che vorrete fare per il futuro dell'Associazione.

Padova, 7 novembre 2016

Bruno Viscolani 